



CREVAL E “A CASA LONTANI DA CASA”:

insieme più vicini ai malati e ai loro familiari.

Milano, 25 marzo 2015. Il progetto “**A casa lontani da casa**” - nato per rispondere al bisogno di un alloggio adeguato a costi contenuti da parte di più di 100.000 persone (malati e parenti accompagnatori) che ogni anno giungono a Milano per ricevere cure in strutture sanitarie specializzate - da oggi può contare su un nuovo partner: il Gruppo Credito Valtellinese.

Il Gruppo, da sempre attento al territorio di operatività e al benessere delle comunità locali, ha scelto di sostenere l’iniziativa attraverso il coinvolgimento attivo dei propri dipendenti nelle attività di volontariato presso le case della rete di assistenza (attualmente è in corso una sperimentazione, in collaborazione con l’Associazione Progetto Accoglienza, nella zona di piazza Udine – contigua al Centro Servizi del Gruppo di via Feltre, 75). Le attività da svolgere sono differenti: da un supporto “logistico” - ad esempio fornire indicazioni sui servizi offerti dalla città - a un sostegno di tipo “affettivo” - stare accanto a persone che si trovano spesso senza riferimenti e prive di una rete relazionale indispensabile per affrontare al meglio il delicato periodo della cura.

Una volontaria collaboratrice del Credito Valtellinese racconta così la sua esperienza: “Per le famiglie che visitiamo anche il consiglio pratico più banale (ad esempio gli orari dei mezzi pubblici) si trasforma in una soluzione. Il tempo riservato all’incontro rappresenta un piccolo contributo che diviene occasione di vicinanza in un momento così particolare”. Come sostenuto dal Vice Direttore Generale della banca Enzo Rocca, che ha firmato l’accordo di collaborazione tra il Gruppo e Prometeo, associazione capofila del progetto “*A casa lontani da casa*”, “la nostra cultura d’impresa e la Carta dei Valori del Gruppo Creval indicano l’opportunità di rafforzare concretamente il senso di responsabilità verso tutti i portatori di interesse in un’ottica di beni relazionali e sociali; crediamo nel volontariato d’impresa come modalità di impegno libero al servizio di una causa e ci sembra che il progetto “A casa lontani da casa” risponda al meglio, in termini di serietà degli attori coinvolti e misurabilità, all’obiettivo di rendere la nostra politica della sostenibilità vicina ai territori e alle persone”.

Il Gruppo Credito Valtellinese sostiene il progetto anche con un contributo economico e un’importante attività di promozione del servizio offerto da “A casa lontani da casa”, in particolare tramite evento dedicato sotto forma di “Smart Day Open” previsto il 16 aprile prossimo (<http://www.creval.it/comunicatistampa/index.htm>) e mediante la rete del Credito Siciliano - la Sicilia è una delle regioni con il tasso di migrazione sanitaria più rilevante verso il capoluogo lombardo.

Per conoscere il progetto: www.acasalontanidacasa.it

Per informazioni:

Credito Valtellinese - Media relations

02 80637403

Email: mediarelations@creval.it

Identico Comunicazione – Ufficio Stampa “A casa lontani da casa”

Clara Collalti, 339 6900479. Email clara@identicomunicazione.it

Simona Denti, 366 2432794 Email simona@identicomunicazione.it

APPENDICE

“Il fenomeno della “mobilità sanitaria”, di migliaia di “viaggi della speranza”, comporta comprensibili disagi per la lontananza da casa, dagli affetti e dalle proprie sicurezze, spesso con gravi difficoltà di carattere economico. Il mondo del no profit si è fatto carico da tempo del problema gestendo strutture di accoglienza che ospitano migliaia di malati” - dichiarano i responsabili del progetto “A casa lontani da casa”, una rete di più di 50 associazioni che offre ai malati e ai loro familiari circa 1200 posti letto a Milano a prezzi ragionevoli. “Il supporto da parte di realtà profit ci permette di offrire dei servizi aggiuntivi, per garantire ai malati e ai propri familiari una serenità, paragonabile a quella delle proprie abitazioni, anche se si trovano lontani dalla propria casa”.

Il progetto, infatti, per continuare a offrire il suo servizio alle famiglie italiane, ha bisogno di essere conosciuto, promosso e ampliato anche attraverso la collaborazione di organizzazioni private e aziende.

Il progetto “A casa lontani da casa” è stato realizzato congiuntamente da quattro Associazioni da tempo attive nel sostegno ai malati: PROMETEO, LILT, AVO, CasAmica.